

AVVISO PUBBLICO
FINALIZZATO AD INDIVIDUARE IL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI ED
INTERESSATO ALLA STABILIZZAZIONE DI N. 1 (UNO) POSTO CON CONTRATTO A
TEMPO INDETERMINATO
DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 12 DELLA L.P. 3 AGOSTO 2018 N. 15
E DELLA DELIBERA G.P. N. 1863 DI DATA 12 OTTOBRE 2018
NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI
COADIUTORE AMMINISTRATIVO
CATEGORIA B LIVELLO EVOLUTO PRIMA POSIZIONE RETRIBUTIVA (BE1),
A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI)

L'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 dd. 28/01/2019 "Adozione del provvedimento previsto dal comma 6 dell'art. 12 della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 avente ad oggetto "Misure per il superamento del precariato" ha deliberato in merito all'attuazione della disciplina prevista dall'art. 12 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15, avente ad oggetto "misure per il superamento del precariato" per il triennio 2018-2020 e della deliberazione della GP n. 1863 di data 12 ottobre 2018, prevedendo la stabilizzazione di n. 1 unità a tempo pieno di personale nella seguente figura:

FIGURA PROFESSIONALE	POSTI DA STABILIZZARE
COADIUTORE AMMINISTRATIVO Cat. B - liv. Evoluto - 1 ^A posizione retributiva	n. 1 posto a tempo pieno 36 ore settimanali

Il presente avviso, approvato con determinazione n. 129 dd. 25/09/2019, è finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 12, comma 1, lettere a), b), e c), della Legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020".

1) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda **tutti i seguenti requisiti**, come espressamente previsti dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), e c) della Legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15:

- a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato assunto a tempo determinato dall'Amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, quindi in qualità di Coadiutore Amministrativo, categoria B livello evoluto; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;



c) alla data di entrata in vigore della citata legge (04/08/2018) abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3 dell'art. 12 della L.P. 15/2018, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal citato comma 3 (pertanto almeno tre anni anche non continuativi dal 05/08/2010 al 04/08/2018), nelle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, quindi in qualità di Coadiutore amministrativo categoria B livello evoluto.

Con riguardo alla lettera a), è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, **con contratto di lavoro a tempo determinato**, presso l'Amministrazione pubblica della Provincia che assume. All'atto dell'avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso tale Amministrazione.

Ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, ai sensi del comma 1, lettera c), dell'articolo 12 della L.P. n.15/2018, **si considerano solo i servizi prestati in attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale si procede all'assunzione.** Questi servizi sono considerati secondo i seguenti criteri, in ragione dell'Amministrazione che procede all'assunzione:

a) per le assunzioni presso le aziende pubbliche di servizi alla persona sono considerati i servizi prestati presso una o più delle medesime aziende.

Ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato - presso una o più delle Amministrazioni pubbliche della Provincia del raggruppamento sopra richiamato - in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria B livello evoluto ed alla medesima area professionale del posto di coadiutore amministrativo per il quale si procede all'assunzione.

I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro.

Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, **non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.**

Se tra coloro che hanno aderito al presente avviso, risultasse un numero di soggetti - in regola con tutti i requisiti richiesti - superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:



CRITERIO	PUNTEGGIO
Servizi prestati nel periodo 5 agosto 2010 - 4 agosto 2018 presso l'Amministrazione che assume	Punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria B livello evoluto Coadiutore Amministrativo, profilo coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato.
Servizi prestati, nel periodo 5 agosto 2010 - 4 agosto 2018, presso Amministrazioni di una delle lettere a), b) o c), comma 3, art. 12, L.P. n. 15/2018, individuate con riguardo all'Amministrazione che assume.	Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria B livello evoluto Coadiutore Amministrativo, profilo coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato.

A parità di punteggio, la precedenza di assunzione è data al personale in servizio il 4 agosto 2018, data di entrata in vigore della L.P. n. 15/2018, presso l'Amministrazione che procede alla stabilizzazione. Se vi sono più candidati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici.

L'Amministrazione procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente dei candidati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. **Per candidature eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.**

2) TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO

Il trattamento economico annesso a detto posto, per un orario settimanale di 36 ore lavorative, è il seguente:

- stipendio annuo iniziale €13.068,00
- assegno annuo € 2.244,00
- indennità integrativa speciale € 6.317,82
- indennità per Operatori Socio Sanitari € 600,00
- tredicesima mensilità, pari a un dodicesimo degli emolumenti di cui sopra;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura di legge;
- ogni altra competenza accessoria di legge, di regolamento o prevista da Accordi Collettivi di lavoro.



Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

3) PARI OPPORTUNITA'

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del d. lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

4) REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla categoria professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come di seguito specificati:

- a) Cittadinanza italiana o cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare alla procedura di stabilizzazione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013);
- b) aver compiuto il 18° anno di età.
- c) godimento dei diritti politici attivi e civili (iscrizione nelle liste elettorali);
- d) non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e) idoneità fisica all'impiego, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991 n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.
- f) immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- g) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- h) possesso del seguente titolo di studio:

DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA INFERIORE

E

**ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA FIGURA
OPPURE**

**ESPERIENZA PROFESSIONALE BIENNALE ATTINENTE ALLA FIGURA SIA PRESSO
DATORI PUBBLICI CHE PRIVATI**

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuto equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.



Ulteriori requisiti per i cittadini che non hanno la cittadinanza italiana.

Possono partecipare alla procedura di stabilizzazione i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, i famigliari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 N. 174, in possesso dei seguenti requisiti:

1. *godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;*
2. *conoscenza della lingua italiana adeguata in relazione alle mansioni del posto.*
3. *il possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana.*
4. *equipollenza del titolo di studio a quello prescritto dal bando.* _____

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

5) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: MODALITA' E TERMINI.

La manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione, redatta in carta libera ai sensi della legge 23 agosto 1988 n.370, come da fac-simile allegato, nonché disponibile sul sito internet www.apsplavis.it, firmata dal/la candidato/a, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giovanni Endrizzi" sito in via Orti n. 50 - 38015 Lavis (TN), tel. 0461-246308, inderogabilmente

entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 11/11/2019

Si rende noto che l'Ufficio sopra indicato è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 13.30 alle ore 16.30.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste dal presente avviso.

Per le domande spedite a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini dell'ammissione, fa fede la data e ora del timbro dell'Ufficio postale di partenza; per le domande consegnate a mano all'Ufficio dell'A.P.S.P., la data di acquisizione sarà comprovata dal timbro e dalla data e ora del protocollo apposto all'arrivo dal personale addetto al protocollo dell'Azienda, che rilascerà apposita ricevuta.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 65 del d. lgs. 07 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), la richiesta di partecipazione al presente avviso può essere A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis



trasmessa anche tramite casella personale di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata amministrazione@pec.apsplavis.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf (domanda firmata, copia carta di identità, ricevuta di versamento, etc);

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'Amministrazione della domanda di partecipazione, l'attestazione di avvenuta consegna della PEC da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

L'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" di Lavis declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato.

Il candidato dovrà garantire, inoltre, l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o tramite PEC, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di e-mail e PEC o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura. L'amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra, né qualora si verificano disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda redatta in carta libera anche utilizzando il modulo predisposto dall'Ente, i candidati devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e in dichiarazioni mendaci:

- a) le complete generalità: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013);
- c) il godimento dei diritti politici attivi e civili ovvero le cause del mancato godimento e il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione delle stesse (adempimento limitato ai soli cittadini italiani);
- d) il possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso, con specificazione della data di conseguimento, scuola o istituto presso cui fu conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
- e) **il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al punto 1 del presente Avviso;**
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (adempimento limitato ai candidati di sesso maschile);
- g) l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;



- h) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 - i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione a riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver prestato servizio come dipendente presso pubbliche amministrazioni);
 - j) l'idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. La dichiarazione non è richiesta per gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica. I medesimi dovranno in tal caso allegare, in originale o copia autenticata, certificazione relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio¹.
 - k) la precisa indicazione del domicilio al quale dovranno essere trasmesse eventuali comunicazioni.
 - l) l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione alla procedura di stabilizzazione;
- Nella domanda gli aspiranti possono altresì indicare eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza o l'appartenenza a categorie riservate;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 N. 174, che intendono presentare la domanda, devono inoltre indicare espressamente quanto segue:

1. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
2. conoscenza della lingua italiana adeguata in relazione alle mansioni del posto.
3. il possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana.
4. equipollenza del titolo di studio a quello previsto dall'avviso della procedura di stabilizzazione.

L'amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dalla procedura di stabilizzazione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

Le domande che presentino irregolarità ed omissioni nella documentazione di rito riguardanti:

- l'omissione e l'incompletezza di una o più dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il versamento della tassa di ammissione alla procedura di stabilizzazione; possono essere sanate dai candidati entro i termini stabiliti, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza di requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla procedura di stabilizzazione.

6) DOCUMENTI DA ALLEGARE - TASSA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

¹ Prima dell'assunzione è facoltà dell'A.P.S.P. di Lavis, ai sensi dell'art. 41, comma 2 lettera a), del D. LGS. 81/2008 sottoporre il candidato a visita medica pre-assuntiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica. Il dipendente sarà sottoposto a visita medica per l'accertamento dell'idoneità lavorativa alla mansione, specifica ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro. In caso di accertata non idoneità lavorativa specifica, il contratto di lavoro si intenderà automaticamente risolto.



Per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione è previsto il pagamento di una tassa di **Euro 25,00** da effettuarsi mediante bonifico bancario sul Conto di Tesoreria dell'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" acceso presso la Cassa Rurale Lavis Mezzocorona e Valle di Cembra **codice IBAN IT62J035990180000000138984**, con indicata la **causale di versamento "COGNOME-NOME - Manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione per Coadiutore Amministrativo."**, la cui ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. La tassa non sarà in nessun caso rimborsata.

Ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 la domanda deve essere **datata e firmata** alla presenza dell'impiegato addetto, qualora non venga recapitata personalmente, ad essa deve essere allegata una copia fotostatica (anche non autenticata) del documento d'identità del candidato in corso di validità o, se scaduto, con la dichiarazione sottoscritta, che "i dati contenuti sono tuttora invariati".

7) COMUNICAZIONI DEGLI ASPIRANTI.

Gli aspiranti hanno facoltà di rendere noto all'Ente fatti, stati e ogni altra notizia richiesta dalle disposizioni dell'avviso mediante, in alternativa:

- autocertificazione;
- allegazione dei documenti relativi o di copia fotostatica di esse con dichiarazione sottoscritta di conformità all'originale;
- esibizione dell'originale all'impiegato addetto, che ne riproduce e ne trattiene copia attestandone la conformità all'originale;

- richiesta all'ente di acquisizione d'ufficio di fatti, stati, qualità e titoli che risultano dalla documentazione in atti dell'Ente o in possesso di altre pubbliche amministrazioni.²

AUTOCERTIFICAZIONI

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

Per coloro che si avvalgono dell'autocertificazione, si sottolinea che, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. **28 dicembre 2000, n. 445**, qualora dal controllo che l'Amministrazione si riserva di effettuare emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Rimangono ferme, inoltre, le sanzioni penali previste dalle dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti e per l'uso di atti falsi stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000.

² In quest'ultima ipotesi l'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi" non risponde della errata compilazione dei certificati da parte dell'Amministrazione competente, né del mancato o ritardato invio della documentazione richiesta, rimanendo comunque a carico dell'interessato l'onere di fornire tutte le notizie necessarie per rendere attuabile tale adempimento.



8) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le comunicazioni ai candidati relative alla presente procedura, saranno effettuate esclusivamente all'indirizzo mail da loro indicato nella domanda o all'indirizzo PEC da loro indicato nella domanda.

La verifica dei requisiti per la stabilizzazione dei candidati che avranno manifestato interesse alla presente procedura e il calcolo dell'anzianità di servizio sarà effettuato dall'Ufficio Personale della APSP Giovanni Endrizzi.

9) ADEMPIMENTI PER L'ASSUNZIONE

L'avente diritto all'assunzione in servizio a tempo indeterminato dovrà presentare i documenti previsti dal vigente Regolamento per il personale e sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

La mancata presentazione nel termine prescritto dei documenti richiesti, produce nel pieno diritto la decadenza dall'assunzione.

L'assunzione è soggetta al periodo di prova previsto dalle norme contrattuali in vigore.

A norma di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento per il personale, l'Amministrazione sottopone i candidati, aventi diritto all'assunzione, agli opportuni accertamenti sanitari.

10) TRATTAMENTO DATI PERSONALI Art. 13 Reg. UE 2016/679

L'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi", titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla presente procedura.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati da parte della nostra Amministrazione per l'adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui competente relativamente all'instaurazione del rapporto con l'interessato che intenda partecipare alla selezione. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire la riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di selezione.



Comunicazione, diffusione e trasferimento dati

Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti che, secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web del titolare.

Durata del trattamento e periodo di conservazione

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

Diritti dell'interessato

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Informazioni sul Titolare del trattamento dati

Il Titolare del trattamento è l'A.P.S.P. "Giovanni Endrizzi", sita in via Orti n. 50 -38015 Lavis (TN).

Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD)

La nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo: serviziodpo@upipa.tn.it.

11) RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi al presente Avviso può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

12) DISPOSIZIONI VARIE

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di stabilizzazione, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nella Legge Regionale 21/09/2005 n. 7 e ss.mm., alle altre disposizioni di legge in materia nonché alle norme richiamate nel vigente Regolamento del Personale.



13) INFORMAZIONI

Il testo del presente avviso ed il modello di domanda sono pubblicati sul sito Internet www.apsplavis.it, nella sezione albo/concorsi dell'Ente e sul sito internet www.upipa.tn.it nella pagina riservata ai concorsi e bandi di gara.

Per eventuali chiarimenti e spiegazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Giovanni Endrizzi" di Lavis – via Orti n. 50 - 38015 Lavis (TN). Tel. 0461-246308 - E-mail info@apsplavis.it-
amministrazione@pec.apsplavis.it

Il Direttore
Dott.ssa Delia Martielli
(documento firmato
digitalmente)